



Centro Regionale di Documentazione
per la Promozione della Salute

www.dors.it

**Linee guida della
redazione per operatori e
collaboratori**



A cura della redazione del sito Dors:

Grazia Bertiglia,
Enza Crapanzano
Paola Capra
Luisella Gilardi
Lidia Fubini
Alessandra Suglia
Eleonora Tosco

Resp. Redazione:

Silvano Santoro

Aspetti tecnici del sito:

Massimo Marighella;

Ultimo aggiornamento: 19/08/2011

Questa pubblicazione è soggetta a licenza creative commons:



Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo (CC BY-NC-SA)

LINEE GUIDA DELLA REDAZIONE

1 - PERCHÉ QUESTE LINEE GUIDA?	5
2 - SPECIFICHE TECNICHE	6
2.1. Caratteristiche tecniche	6
2.2. Norme sull'accessibilità ai contenuti	7
2.3. Motore di ricerca	8
2.4. Statistiche degli accessi	8
3 - SCRIVERE PER IL WEB	9
3.1. Il contenuto	11
3.2. Lo stile	11
3.3. Gli espedienti visivi	11
3.4. La gestione dei link	14
4 - LA REDAZIONE	16
4.1. Indicazioni generali	16
4.2. Il capo redattore	18
5 - MODALITA' DI DIVULGAZIONE	19
5.1. La newsletter Dors	19
5.2. Aree Focus	19
5.3. Le banche dati Dors	20
5.4. Altre modalità di divulgazione	20
6 - GESTIONE DEI CONTENUTI	21
6.1. Organizzazione delle aree	21
6.1.1 l'homepage	21
6.1.2 le aree tematiche	22
6.1.3 pubblicazioni	23
6.1.4 biblioteca	23
6.1.5 iniziative Dors	24
6.1.6 segnalazioni	24
6.1.7 siti consigliati	25
6.2. Le aree focus	25
6.3. Criteri per l'inserimento di contenuti	27
6.4. Indicazioni pratiche per pubblicare un contenuto sul sito Dors	29
6.4.1 - notizie pubblicabili in homepage	29
6.4.2 - le altre aree del sito	29
6.4.3 - contenuti pubblicabili nelle aree focus	30
6.4.4 - le altre aree del sito	31
6.5. Scheda per la rendicontazione di studi/interventi	31
7 - POLICY	32
7.1. Note legali	32
7.1.1. copyright	32
7.1.2. utilizzo del sito	32
7.1.3. accesso a siti esterni collegati	32
7.1.4. download	32
7.1.5. indirizzi email	32
7.1.6. responsabilità dei commenti degli utenti	33
7.1.7. materiali multimediali esterni	33
7.1.8. Adesione ai principi HONcode	33
7.1.9. Pubblicità e Conflitto d'interessi	33
7.2. Informativa sulla privacy	34
7.2.1. dati personali degli utenti	34
7.2.2. rilevazione degli accessi	34

1 - Perché queste linee guida?

La Struttura Complessa Dors dell'ASL TO3 è un servizio finanziato dalla Regione Piemonte - Assessorato alla tutela della salute e sanità ed è indirizzato alle Aziende ASL e ASO, agli operatori della scuola, della ricerca, dell'associazionismo e a coloro i quali, a vario titolo, operano nel campo della Prevenzione e della Promozione della Salute.

Il sito www.Dors.it curato dal centro di documentazione, e suo strumento più efficace di comunicazione, festeggia ormai i suoi 9 anni.

La redazione, composta da operatori del centro di documentazione, si occupa, fin dal 2002, di rendere disponibili la documentazione e le indicazioni utili agli operatori e ai referenti, offrire servizi on-line di consultazione di banche dati documentali/informative e di aree riservate di condivisione, divulgare i risultati di progetti, recensire pubblicazioni di settore e segnalare ogni tipo di documentazione che rispetti i criteri di rilevanza, pertinenza, di qualità elencati nei capitoli che seguono.

L'aggiornamento del sito avviene da sempre attraverso una gestione dei contenuti condivisa dai vari redattori, senza seguire una vera e propria linea strategica e sistematica di gestione.

Negli anni **www.Dors.it** si è particolarmente arricchito e ampliato con temi nuovi, con approfondimenti di alcune tematiche importanti (aree focus) e con la realizzazione di banche dati specifiche per la divulgazione e diffusione di documentazione.

La grande quantità di dati a disposizione e la necessità di organizzarli in una forma omogenea e coerente, la nascita di varie collaborazioni con altri enti, regioni e professionisti di sanità pubblica, ha spinto la redazione a scrivere questo manuale con l'intento di:

- I. Sistematizzare le procedure impiegate e i criteri utilizzati per l'aggiornamento del sito;
- II. Esplicitare gli obiettivi dell'attività di comunicazione relativa al sito Dors
- III. Indirizzare gli operatori che collaborano occasionalmente alle attività del sito con indicazioni tecniche e di contenuto.

NOTA BENE

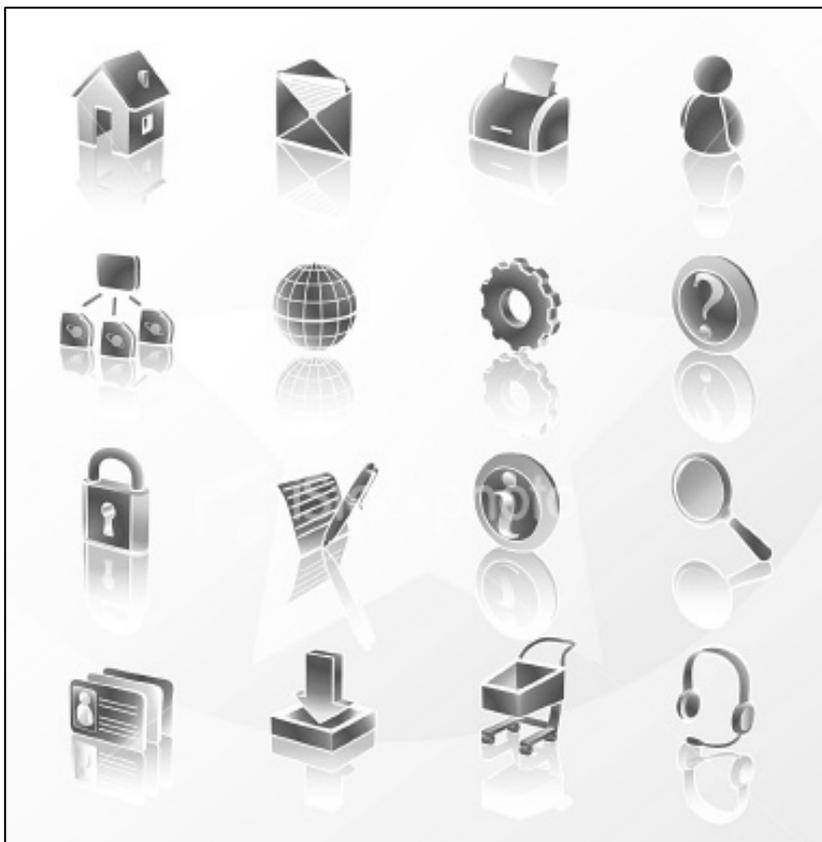
Le linee guida indicate nei vari capitoli che seguiranno sono da considerarsi in vigore dall'**1 settembre 2011**. Alcuni contenuti presenti sul sito ormai da anni, potranno non tenere conto dei criteri individuati dal presente documento.

2 - Specifiche tecniche

2.1 Caratteristiche tecniche

Il sito Dors (www.Dors.it) è basato, per quanto riguarda la gestione dei contenuti principali, su un sistema CMS (Content Management System) sviluppato autonomamente utilizzando il linguaggio PHP che fa uso di un database MySQL. La scelta è stata effettuata fin dal 2003 allorché ci si rese conto che l'apporto diretto degli operatori della redazione del sito nell'aggiornamento dei contenuti sarebbe stato "economicamente" più conveniente e comodo rispetto ad impegnare un tecnico nell'aggiornamento di pagine statiche.

Negli anni a seguire la gestione CMS è diventata sempre più diffusa fino a confermare la scelta effettuata. Tuttavia non si è passati all'utilizzo di pacchetti confezionati (es. Joomla, WordPress, ecc.), in parte per la difficoltà della migrazione delle informazioni pregresse, in parte per la loro scarsa adattabilità a contenuti "misti" e non solo documentali in senso stretto, in parte per avere mano libera nella strutturazione delle categorie, delle aree tematiche delle aree focus.



Tuttora, con le normali limitazioni di un sistema standardizzato, ogni operatore Dors è in grado di aggiornare le parti dinamiche del sito. Oltre alle aree tematiche, ai focus, alle categorie accessibili dal sommario a sinistra, interamente dinamiche, dal sito si accede anche a banche dati interne gestite in modo analogo. **Pro.Sa. online** e **MATline** sono aggiornate da operatori dedicati (interni o esterni a Dors) e sono consultabili dal pubblico (aggiornate quindi in tempo reale) attraverso maschere di ricerca a testo libero o con procedura guidata.

Sono disponibili, inoltre, servizi interattivi quali la richiesta di documentazione e l'iscrizione alla newsletter online, sempre basati sull'acquisizione dinamica dei dati.

Per operatori e gruppi di lavoro accreditati (esterni a Dors) sono state create, alla bisogna, aree riservate per lo scambio di documentazione e di messaggi elementari.

A completamento dell'informazione il sito è corredato di pagine statiche (prevalentemente accessibili dal menu orizzontale) che sono aggiornate occasionalmente dal web master.

Per quanto riguarda le attività formative organizzate e pubblicate da Dors, come sistema informativo d'ausilio alla didattica abbinato al sito è utilizzata la piattaforma Moodle (acronimo di Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment), cioè una piattaforma web open source progettata per permettere di creare e gestire corsi on-line con ampie possibilità di interazione tra discente e docente. Il

software è scritto in PHP e Javascript, la sua licenza è libera e Dors utilizza tale sistema soprattutto per organizzare e archiviare in modo sistematico i documenti e la presentazione di convegni e seminari. Per maggiori dettagli si consiglia di consultare il sito: <http://moodle.org/>

Le statistiche, infine, sono gestite dallo stesso provider che offre al centro di documentazione la possibilità di consultarle attraverso il software Webalizer e, soltanto dal 2010, anche da Google Analytics

2.2. Norme sull'accessibilità ai contenuti

Per quanto riguarda l'accessibilità del sito web, www.Dors.it si attiene, il più possibile, ai 22 requisiti di verifica tecnica richiesti dal Decreto Ministeriale dell' 8 luglio 2005 "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici" (<http://www.pubbliaccesso.gov.it/normative/DM080705-A.htm>), in attuazione della legge 9 gennaio 2004 n. 4 (http://www.pubbliaccesso.it/normative/legge_20040109_n4.htm). In particolare segnaliamo alcune peculiarità che Dors rispetta e che facilitano l'accesso degli utenti ai contenuti.

1. Nella visualizzazione di paragrafi
 - a. La lunghezza di una riga non supera normalmente gli 80 caratteri (...)
 - b. L'interlinea all'interno di un paragrafo è di 1 spazio e mezzo (...)
 - c. La giustificazione è utilizzata solo in casi particolari (...)
2. Sono distinguibili il contenuto informativo (foreground) e lo sfondo (background), ricorrendo a un sufficiente contrasto di colore, allo scopo di non appesantire la lettura degli utenti.
3. Disposizione coerente dei vari contenuti nelle pagine, accompagnata da una grafica riconoscibile e un linguaggio facile da capire.
4. La presentazione e i contenuti testuali di una pagina si adattano alle dimensioni della finestra del browser utilizzata dall'utente senza sovrapposizione degli oggetti presenti o perdita d'informazioni tali da rendere incomprensibile il contenuto, anche in caso di ridimensionamento, ingrandimento o riduzione dell'area di visualizzazione e/o dei caratteri rispetto ai valori predefiniti di tali parametri.
5. Tutte le funzioni tramite mouse sono possibili anche tramite tastiera. I collegamenti presenti in una pagina sono selezionabili e attivabili tramite comandi da tastiera, tecnologia in emulazione di tastiera o tramite sistemi di puntamento diversi dal mouse.
6. Non vi sono oggetti e scritte lampeggianti o in movimento che solitamente appesantiscono la pagina visualizzata e distraggono dai contenuti.
7. Navigabilità del sito:
 - a. Le pagine sono ottimizzate per IE 7, IE 8 e Mozilla Firefox.
 - b. Sono compatibili e visualizzabili ugualmente con gli altri browser di uso corrente, anche se è possibile qualche modifica nell'aspetto grafico.

Per una lettura completa o per approfondire l'argomento si segnalano i seguenti documenti:

- Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.0 (<http://www.w3.org/TR/WCAG20>)
- Criteri e metodi per la verifica tecnica e requisiti tecnici di accessibilità per i contenuti e i servizi forniti per mezzo di applicazioni basate su tecnologie web, (http://www.innovazionepa.gov.it/media/556981/linee_guida_acc.pdf) (versione 26 aprile 2010, revisione dell'allegato A del DM 8 luglio 2005)

2.3. Motore di ricerca

Questo sito web utilizza il servizio Google™ Custom Search che permette di usare il motore di ricerca più diffuso al mondo e più vicino agli utenti, all'interno di tutto il dominio www.Dors.it.

La familiarità con la quale gli utenti utilizzano il motore di ricerca Google e l'efficacia di questo strumento informatico, garantisce una grande sensibilità nella ricerca di informazioni nel sito Dors e la possibilità di monitorare le ricerche digitate dagli utenti nel tempo.

All'interno dell'area riservata, tuttavia, la redazione utilizza un motore di ricerca creato ad hoc dal tecnico informatico che ha realizzato il sito, perché fra gli operatori si è ritenuto prioritario svolgere ricerche più specifiche, piuttosto che sensibili.

2.4. Statistiche degli accessi

Negli ultimi due anni la redazione sta cercando, il più possibile, di organizzare adeguatamente la rilevazione di dati statistici utili a comprendere il livello di utilizzo del proprio sito, i contenuti più graditi, quelli più ricercati e quelli maggiormente intercettati dai motori di ricerca esterni.

Un monitoraggio costante di tale tipologia di dati è alla base del processo di continuo miglioramento per fidelizzare l'utenza e accrescerla nel tempo.

A questo scopo, la redazione si avvale di due strumenti informatici che lavorano parallelamente e che producono diversi risultati sui quali è sempre utile operare un confronto.

Il primo strumento è Webalizer, un software veloce e gratuito installato direttamente sul server che ospita il dominio www.Dors.it. Tale software produce, nel tempo, statistiche molto dettagliate e report di facile utilizzo per tutti gli operatori che, attraverso password, hanno accesso all'area riservata dedicata alla gestione del sito Dors.

Tuttavia questo strumento negli anni, da un lato si è rivelato efficace per valutare l'andamento mensile degli accessi e delle notizie, ma dall'altro poco specifico riguardo agli accessi di centinaia di software automatici ("BOT" o "SPIDER BOT") presenti sulla rete che visitano le pagine web in brevissimo tempo (frazioni di secondo) e ne indicizzano i siti. Tali software sono registrati da Webalizer come utenti veri e propri e rendono meno verosimili le statistiche.

Per ovviare a questo problema e per ottenere maggiori informazioni circa la navigazione e le attitudini degli utenti del sito Dors, la redazione ha deciso da gennaio 2008 di utilizzare uno strumento offerto gratuitamente da Google™, chiamato Google Analytics (www.google.it/analytics).

Google Analytics, oltre a garantire le statistiche di alcune specifiche parti del sito (come i focus o come le banche dati), offre la possibilità di ottenere molte più informazioni sugli utenti che visitano il sito e sui loro percorsi di navigazione.

Tuttavia, visto la complessità di questo strumento e alcuni limiti imposti dai sistemi web dinamici come quello di Dors, Google Analytics è ancora in fase di sperimentazione e implementazione all'interno del sito. Alcune caratteristiche tecniche di questo strumento Google™ in relazione ai diritti sulla Privacy degli utenti sono discusse nel paragrafo 7.2.3.

3 – Scrivere per il web



La pagina web non è come la pagina di carta: richiede più tempo e più attenzione per essere letta e compresa.

Come rendere più agevole e accessibile per i nostri destinatari la lettura sul web?

Scrivere sul Web implica un adeguamento della propria scrittura ad alcune caratteristiche fondamentali: **sintesi, chiarezza** e un'efficace collocazione di **segnali visivi** nel testo.

Il presente documento, è una rivisitazione della piccola guida redatta da Dors nel 2007, ed ha lo scopo di offrire indicazioni pratiche e suggerimenti per una scrittura sul web il più possibile efficace, secondo i criteri dell'accessibilità ed usabilità.

Al fine di rendere più snella la fruizione del documento gli argomenti trattati sono stati suddivisi in 4 sezioni:

- Il **contenuto**: come strutturare i testi
- Lo **stile**: come ci si rivolge al lettore
- Gli **espedienti visivi**: come migliorare la percezione visiva dei testi
- I **Link**: come scrivere collegamenti ipertestuali efficaci

Ogni sezione è accompagnata da esempi (“buoni” e “cattivi”) tratti da articoli scritti per il sito Dors negli ultimi due anni.

3.1 - Il Contenuto

“The more you say, the less people remember”- Fénelon (XVIII sec.)

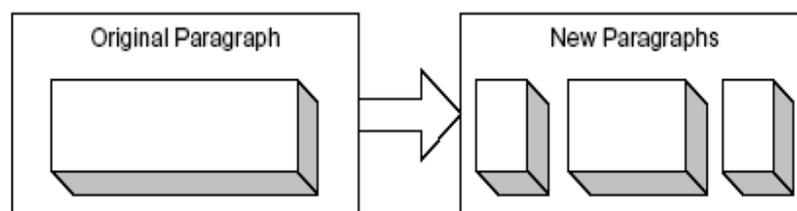
La **sintesi** è la prima “regola” da tenere a mente per chi scrive sul web.

L'americano Steve Krug, esperto di usabilità e comunicazione, consiglia nel suo “Don't Make me think” (2001), di togliere il 50% delle parole da un testo da pubblicare online e, dopo questa scrematura, di togliere un altro 50% delle parole rimaste!

Questa soluzione parrebbe un po' troppo drastica ma la lettura sul web è veloce, frammentaria e disordinata e pertanto il lettore va catturato subito con testi brevi, sintetici e concentrati.

Essere sintetici non vuol dire sacrificare il contenuto, ma saperlo organizzare in modo funzionale, ricordando di:

- Tenere a mente le quattro **massime di Grice** (1975):
 - la quantità di informazione deve essere quella necessaria: non di più, non di meno (massima della quantità);
 - ciò che si scrive deve essere vero e verificabile (massima della qualità);
 - i concetti espressi devono essere rilevanti e coerenti con l'argomento trattato (massima della relazione);
 - i concetti devono essere espressi nel modo più chiaro possibile (massima del modo).
- E' bene posizionare i concetti più importanti in cima. Il lettore vuole capire fin da subito cosa sta leggendo e se gli interessa. Jakob Nielsen, guru della web usability consiglia l'ordine della cosiddetta “**piramide invertita**” ovvero iniziare dalla conclusione per scendere via via verso maggiori dettagli. In pratica, il primo paragrafo di un articolo dovrebbe essere un riassunto del contenuto e il resto del testo, un approfondimento dello stesso. In questo modo qualora la lettura venisse troncata a metà (ipotesi più che plausibile sul web) il nostro lettore avrà già incontrato i concetti principali. “*In qualunque punto si fermi il lettore deve sempre aver letto le informazioni più importanti*” (Nielsen, 1997).
- Suddividere il testo in singoli **paragrafi**. Testi troppo fitti e non intervallati possono scoraggiare il lettore ed indurlo ad interrompere o a non cominciare la lettura. Ogni paragrafo dovrebbe contenere un solo concetto importante per facilitare visivamente e concettualmente il processo di comprensione del lettore.



(da Hot text. Web writing that works Jonathan e Lisa Price New Riders 2002)

- Utilizzare **parole-chiave**, evidenziandole in grassetto, al fine di guidare il lettore nell'esplorazione dei contenuti, focalizzando la sua attenzione nei punti “caldi” del testo al fine di facilitare la comprensione “a colpo d'occhio”.

3.2 - Lo Stile

“Lo stile non è altro che l'ordine e il movimento che si mette nei propri pensieri”- de Buffon, 1756

Lo stile comunicativo dei testi scritti per il web dovrebbe avvicinarsi alla comunicazione orale e informale.

Adottare uno stile di scrittura orientato al lettore è ormai diventata la regola di maggior valore della comunicazione on line. Come gli esperti di Direct Marketing degli anni Ottanta suggerivano: «Smetti di pensare al tuo prodotto e pensa ai tuoi consumatori». Il linguaggio deve riferirsi il più possibile al nostro destinatario, non a noi e alla nostra organizzazione.

Per rendere il nostro stile di scrittura online chiaro e accessibile a tutti i nostri potenziali lettori, è importante:

- Utilizzare **parole semplici** e comuni riducendo i tecnicismi e le parole straniere.
- Scegliere la concretezza e le **espressioni dirette** evitando costruzioni linguistiche complesse e l'utilizzo di modi come il congiuntivo.
- Eliminare tutte le parole superflue. **Evitare la ridondanza di aggettivi**, e le espressioni vaghe.
- **Evitare i gerghi aziendali** e le abbreviazioni incomprensibili al di fuori del proprio ambiente.
- Usare le **parole straniere** solo quando realmente sono necessarie.
- Utilizzare un **ritmo sincopato** nelle frasi: ad un periodo più lungo anteporre e posporre sequenze di frasi più brevi. Variando la cadenza delle frasi si rende arioso il nostro testo.
- Evitare titoli molto originali ma ambigui o criptici: già dal titolo il lettore deve capire quale sarà il contenuto dell'informazione.
- Non contrarre le parole: “ecc” e affini, danno l'impressione che non si sia voluto perdere tempo nello scrivere.

3.3 - Gli Espedienti Visivi

Nella scrittura web, testo e grafica vanno sempre concepiti insieme. Se da una parte il testo viene spesso presentato come grafica o come immagine, dall'altra anche la grafica può essere a sua volta letta come un testo e può fornire maggiori dati e informazioni di un'intera pagina scritta.

Per esempio, anche il vuoto e lo spazio bianco acquistano una loro importanza, in quanto indirizzano e fanno soffermare lo sguardo.

Pertanto, è opportuno prestare un'**attenzione particolare alla percezione visiva del testo**, utilizzando i seguenti espedienti:

- **Evitare il sottolineato** perché si confonde con i link e genera confusione.
- Usare con parsimonia il **corsivo** perché la disposizione dei caratteri in diagonale è di difficile lettura.
- **Limitare l'utilizzo del maiuscolo** perché in rete significa urlare quello che si sta scrivendo e perché le maiuscole rallentano il processo di riconoscimento e quindi la velocità di lettura.
- Evidenziare le parole e i concetti chiave utilizzando il **grassetto**, senza abusarne però!



PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO, TRAGUARDI RAGGIUNTI E NUOVE METE

Alessandra Suglia, DoRS



L'IGA (Initiative Gesundheit und Arbeit - Iniziative for Health and Work) **aggiorna una sua prima revisione di letteratura pubblicata nel 2004 su efficacia e benefici economici degli interventi di promozione della salute nei luoghi di lavoro.**

DoRS ha curato [la traduzione italiana del primo report IGA](#) e ha [tradotto la sintesi del suo aggiornamento](#) che illustra risultati finora ottenuti in questo campo e i margini di miglioramento.

Il **luogo di lavoro** si conferma un **contesto privilegiato** per la promozione della salute dei lavoratori. Gli interventi tuttora realizzati, e orientati al **contrasto di comportamenti scorretti e alla modifica dell'ambiente organizzativo** sono da considerarsi efficaci rispetto alla prevenzione dei rischi per la salute, alla riduzione dei costi sanitari e dell'assenteismo per malattia. Queste strategie d'intervento richiedono tuttavia una **maggiore attenzione nell'implementazione e nella loro valutazione.**

Le **componenti metodologiche da irrobustire** sono:

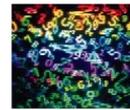
- **analisi** accurata dei **bisogni dei destinatari** per una progettazione coerente delle azioni,
- realizzazione di **interventi mirati ai reali bisogni** dei lavoratori,
- promozione della **partecipazione attiva** dei destinatari e di una **cultura di promozione della salute** in azienda.



» Traduzione DoRS

COME COMUNICARE IL RISCHIO ATTRAVERSO I NUMERI

Lidia Fubini, DoRS



Il lavoro di Fagerlin et al., mette in relazione la cultura scientifica e numerica di base della popolazione americana, con la capacità di prendere decisioni e riguardo della propria salute, ed evidenzia quanto la mancanza di conoscenza matematica possa ostacolare la comprensione dei dati che vengono presentati al pubblico.

I risultati di un'indagine condotta nel 2003, dimostrano che il 33% della popolazione americana adulta possiede nozioni matematiche al di sotto della conoscenza elementare, e che esiste una differenza nella percezione di rischio di malattia rispetto alle persone con conoscenze superiori. Ad esempio, le donne con scarse cognizioni matematiche sono portate a sovrastimare il proprio rischio di contrarre il cancro della mammella, mentre pazienti ammalati di cancro hanno manifestato, rispetto alla terapia proposta, aspettative molto superiori a reale.

Inoltre, un trattamento presentato secondo un modello positivo (il trattamento ha il 90% di probabilità di sopravvivenza), verrà scelto dalla maggioranza, mentre se il medesimo trattamento viene presentato secondo uno schema negativo (il trattamento può essere letale nel 10% dei casi), verrà da molti abbandonato. Sembra che sia utile tenere conto di questo meccanismo nella presentazione di dati usando uno schema negativo, per incoraggiare, ad esempio, l'adesione a uno screening, o uno schema positivo, per promuovere comportamenti preventivi.

Se le persone non sono in grado di interpretare correttamente i dati riguardanti i rischi e i benefici di un intervento sanitario, è improbabile che riescano a prendere decisioni consapevoli sulla propria salute.

I risultati di questo lavoro hanno indotto i ricercatori della divisione di medicina interna dell'Università del Michigan, a riflettere su quanto sia importante utilizzare modelli di comunicazione del rischio che facilitino la comprensione dei dati e a proporre alcuni suggerimenti per migliorarne la divulgazione.

- Usare formati multipli di presentazione del rischio, quindi sia numeri, sia grafici;
- Presentare il rischio facendo riferimento ad un arco temporale limitato;
- Utilizzare il rischio assoluto, piuttosto che il relativo, ed indicarne i cambiamenti;
- Presentare i dati utilizzando sia lo schema positivo, sia quello negativo;
- Presentare il rischio utilizzando le frequenze, piuttosto che le probabilità.

Bibliografia:

Fagerlin A, et al. Making numbers matter: present and future research in risk communication. Am J Health Behav. 2007; 31 (Suppl 1):S47-S56.



- **Utilizzare elenchi numerati o puntati**, perché le voci risultano divise e spaziate in modo chiaro

DORS COLLABORA CON IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE SUGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE RIVOLTI AGLI ADOLESCENTI.



Tra i progetti innovativi contenuti nel programma 2006 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), approvato con Decreto Ministeriale del 18 ottobre 2006, c'è il progetto "Guadagnare in salute negli adolescenti" affidato alla Regione Piemonte.

In quest'ambito il CCM ha scelto di affidare a DoRS il coordinamento dei Centri di Documentazione italiani per una ricognizione degli interventi di prevenzione effettuati tra gli adolescenti nelle rispettive Regioni.

L'incarico a DoRS è frutto della esperienza maturata nella Regione Piemonte sia sulla ricognizione, sia sulla restituzione delle informazioni (tramite l'applicativo Pro.Sa.), sia sul coinvolgimento diretto degli operatori, in particolare i referenti di promozione della salute delle ASL che alimentano direttamente la banca dati.

Il progetto avviato da gennaio 2007 con il titolo "Guadagnare in salute negli adolescenti", prevede di effettuare preliminarmente un censimento delle esperienze e degli interventi educativo/informativi di prevenzione e promozione della salute che sono gestite da più tipologie di enti/soggetti, pubblici e privati classificati rispetto a sei aree tematiche identificate:

- ◆ prevenzione all'iniziazione del fumo di tabacco, alcol e sostanze di abuso
- ◆ prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e salute sessuale
- ◆ prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare ed educazione ad una corretta alimentazione
- ◆ promozione dell'attività fisica
- ◆ prevenzione dei comportamenti a rischio e sicurezza stradale
- ◆ promozione della salute mentale: prevenzione delle depressioni giovanili e dei disturbi del comportamento e identificazione precoce della schizofrenia. Inoltre, promozione del benessere (es. sviluppo life skills, gestione stress/coping, senso di auto-efficacia).



- **Evitare il più possibile l'utilizzo di acronimi e sigle.** Se lo si fa è necessario esplicitarli sempre, perché possono non essere capiti, soprattutto se sono legati a settori professionali specifici.

L'ASSISTENZA ALL'INFARTO MIOCARDICO ACUTO IN PIEMONTE: RISULTATI DEL REGISTRO PRIMA



L'ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) è un'associazione che ha come obiettivi primari la promozione della buona prassi clinica, la prevenzione e la riabilitazione delle malattie cardiovascolari attraverso proposte organizzative, l'educazione professionale, la promozione e la conduzione di studi, le ricerche cliniche, lo sviluppo e la diffusione di standard e di linee-guida.

Nel tentativo di perseguire questi obiettivi, in Piemonte, nasce il registro PRIMA (Piemonte Registro Infarto Miocardico Acuto) in collaborazione con altre associazioni professionali, come SIC e GISE, e con l'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte; uno studio che si propone di osservare le caratteristiche, i percorsi assistenziali, i tempi di trattamento e la prognosi dell'infarto miocardico acuto (IMA) che fra le patologie cardiovascolari ha un impatto epidemiologico di estremo rilievo. In particolare sono stati studiati quei casi di IMA con soprasslivellamento del tratto ST (STEMI), ossia i casi di tutti quei pazienti candidati ad una terapia riperfusiva.

Il registro ha raccolto i dati di tutti gli STEMI all'interno del quadrimestre compreso tra febbraio e maggio 2005 ed è stato definitivamente chiuso il 31 agosto dello stesso anno. Il servizio di Epidemiologia della ASL 5 di Collegno (To) ha curato l'elaborazione statistica e la stesura del rapporto che è vi proponiamo in formato pdf.

Il piano d'analisi dello studio ha esaminato specificatamente le caratteristiche demografiche, anamnesiche e cliniche dei pazienti, il percorso assistenziale (accesso all'Ospedale, l'assistenza in Pronto Soccorso, trattamento riperfusivo e l'eventuale trasferimento) ed infine gli esiti del trattamento. I risultati ci offrono informazioni interessanti sulla tipologia dei centri cardiologici, sul tipo di cure fornito e, quindi, un'accurata fotografia sulla situazione piemontese che potrà essere molto utile soprattutto nella pianificazione della rete regionale per la gestione delle sindromi coronariche acute e per la futura programmazione della spesa sanitaria, la cui organizzazione è sempre più attenta all'efficacia degli interventi ed alla razionalizzazione delle risorse.

CONVEGNO S.I.V.R. : "QUESTIONI APERTE IN TEMA DI CANCEROGENESI AMBIENTALE: QUALI LE POSSIBILI RISPOSTE"



L'11 dicembre, presso il centro incontri della Regione Piemonte in c.so Stati Uniti 23, a Torino, si è svolto l'annuale convegno nazionale organizzato dalla Società Italiana Valori di Riferimento (SIVR) e dal dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del lavoro dell'Università di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte, sul tema della cancerogenesi ambientale.

Portando avanti la collaborazione avviata nei due anni precedenti, il Dipartimento di Medicina del Lavoro e la SIVR hanno deciso di dare seguito agli approfondimenti su alcuni aspetti collegati alla misura delle esposizioni e degli effetti di alcuni composti cancerogeni di interesse professionale ed ambientale.

I temi sviluppati in questa edizione hanno discusso sia aspetti generali dei modelli di studio della cancerogenesi a basse/bassissime dosi, sia aspetti pratici di valutazione del rischio in determinate condizioni di esposizione.

In particolare sono state illustrate le caratteristiche delle procedure di definizione dei valori di riferimento SIVR; è stato offerto un quadro dettagliato sulle nuove tecnologie implicate nella misurazione degli inquinanti ambientali ed infine si sono discussi gli aspetti generali dell'aggiornamento delle linee guida S.I.M.L.I.I. per la sorveglianza sanitaria degli esposti ad agenti cancerogeni e mutageni in ambiente di lavoro.

Il DoRS ha partecipato al convegno portando come contributo un poster realizzato in collaborazione con la struttura semplice di Igiene Industriale dell'ARPA Piemonte, su un lavoro di validazione di MATline: un valido strumento informativo per la prevenzione del rischio cancerogeno. Uno strumento utile, semplice, sufficientemente specifico e sensibile per facilitare gli interventi di vigilanza e prevenzione in ambito occupazionale.

In allegato è presente una copia elettronica del poster di DoRS.

- Se il contenuto dell'articolo lo consente, inserire delle **tabelle**, al fine di facilitare il confronto tra i dati e di rendere i contenuti più concisi, evitando inutili dispersioni di testo.

**CAREX, LA MATRICE PER LA STIMA DEGLI ESPOSTI AI CANCEROGENI
DISPONIBILE IN CD-ROM**

CAREX, International Carcinogen Exposure Database, è un sistema internazionale sulle esposizioni professionali a cancerogeni noti e sospetti realizzato con il supporto del programma "L'Europa contro il cancro" dell'Unione Europea. Fornisce stime del numero di esposti per Paese, attività industriale e agente. Include dati su 139 agenti classificati cancerogeni o sospetti tali dalla IARC (International Agency for Research on Cancer), relativi al periodo 1990-3.

Per alcuni Paesi, tra cui l'Italia, è stato possibile adattare le stime standard alle specificità della realtà produttiva locale, mediante una revisione ad opera di esperti nazionali.

In Italia sono stati stimati 4,2 milioni di esposti, pari al 24% degli occupati, agli agenti inclusi in CAREX, con un totale di 5,5 milioni di esposizioni.

Le esposizioni più comuni sono schematizzate nella seguente tabella:

Esposizione	numero di esposti
fumo passivo	770.000
radiazione solare	550.000
fumi di scarico diesel	550.000
asbesto	350.000
polveri di legno	300.000
silice cristallina	260.000
piombo e composti inorganici	220.000
benzene	160.000
cromo esavalente e composti	130.000
IPA	130.000

3.4 – La Gestione dei Link

I link sono l'essenza dell'ipertesto, sceglierli e titolarli bene è parte integrante della scrittura online. E perché funzioni un buon link dovrebbe sempre:

- 1) anticipare le aspettative del lettore e accompagnarlo nel suo percorso;
- 2) essere molto specifico, ovvero collegare non a una home page, ma a una pagina precisa;
- 3) avere un **titolo che sia un vero concentrato di contenuto** e che invogli il lettore a cliccare.

E' ciò che George Landow, uno dei maggiori teorici dell'ipertestualità, ha chiamato la "retorica della partenza e dell'arrivo": il testo del link dovrebbe annunciare con chiarezza dove stiamo andando e, una volta arrivati, dovremmo trovare esattamente ciò che ci era stato annunciato.

I link sono così importanti perché:

- Senza link la lettura dallo schermo di un computer non ha niente di diverso da quella che si fa di pagina in pagina, è solo molto più faticosa.
- Senza link, non "succede" niente e la lettura rimane un'esperienza confinata e prevedibile.
- Senza link, si salva il testo, lo si stampa e si scappa via dal sito il prima possibile.

Scegliere i link, titolarli, recensirli, inserirli al punto giusto e nel contesto giusto, fa quindi parte del talento editoriale dello scrittore online. **I link arricchiscono sempre un sito**, sia che costellino il testo, sia che siano raggruppati in un elenco specifico.

Alcuni accorgimenti per rendere i link attraenti e funzionali:

- Quando ci si collega a un sito esterno, è meglio non rimandare homepage (specialmente se si tratta di un sito di grandi dimensioni), ma direttamente alla pagina che interessa.
- il link ideale è quello che anticipa le aspettative e il desiderio del lettore: è necessario cercare di immedesimarsi nel nostro destinatario e immaginare il percorso che gli piacerebbe seguire.
- **titolare bene i link**, informando i visitatori su cosa troveranno oltre i link all'interno del testo, oltre ad offrire al lettore nuovi percorsi, servono anche a guidare il suo sguardo: le parole sottolineate emergono visivamente e costituiscono già da sole un piccolo indice per chi è abituato a "scorrere" la pagina più che a leggerla; per non creare confusione, evitate quindi link di una intera frase, tre parole sono anche troppe.



Tratto da Reilly J. J., et al., *Physical activity to prevent in young children: cluster randomized controlled trial in BMJ*, doi: 10.113/bmj.38979.623773.55 (published 6 ottobre 2006) ([clicca qui](#)).

Dove si trovano le revisioni pubblicate

La Cochrane Library è pubblicata come CD-rom e su internet, per ottenerla: <http://www3.interscience.wiley.com/cgi-bin/home>

Gli abstract delle revisioni e l'elenco dei titoli dei protocolli si possono trovare al seguente indirizzo: <http://www.thecochranelibrary.com>

Per gli operatori dei Servizi delle ASL del Piemonte, il DoRS è disponibile a fornire il testo completo delle revisioni Cochrane, previa compilazione del modulo di richiesta di documentazione <http://www.dors.it/ricerche.php>

- se un link non va a un'altra pagina html, ma a un pdf, a un video o a un altro formato, specificarlo avvertendo prima l'utente
- collegare solo a siti che si conoscono bene e il cui valore è riconosciuto.
- controllare che i link funzionino tutti, e verificarli periodicamente.
- non spezzate un link su due righe, sembrerebbero due link invece di uno.



giorni 7, 8 e 9 novembre, ha partecipato al Convegno: "Prevenzione e promozione della salute: il ruolo strategico della comunicazione pubblica - Dalla programmazione alla valutazione delle attività di comunicazione."

Il contributo di DoRS La valutazione della comunicazione per la salute ha esplorato le strategie multi-livello per la comunicazione che una azienda sanitaria può adottare, fornendo esempi di evidenze di efficacia e piste di lavoro per rendere sostenibile la valutazione nella prassi delle professioni e dell'organizzazione. Sono disponibili la presentazione e il materiale bibliografico e documentale utilizzato.

Riferimenti bibliografici:

- Comunicare la salute: WHO Health Promotion Glossary, Ginevra 1998
- Transizione dei modelli della pubblica amministrazione: La Comunicazione pubblica e il marketing sociale per la promozione della salute
- Efficacia delle campagne di comunicazione sulla salute:

Noar SM. A 10-year retrospective of research in health mass media campaigns: where do we go from here? *Journal of health communication* 2006; 11: 21-42

Snyder LB ... et al. A meta-analysis of the effect of mediated health communication campaigns in behavior change in the United States. *Journal of health communication* 2004; 9: 71-96

Derzon JH and Lipsey MW. A meta-analysis of the effectiveness of mass-communication for changing substance-use knowledge.

4 – La redazione

4.1 Indicazioni generali

Alla redazione è affidata la gestione del sito e dei suoi contenuti, preventivamente condivisi con il responsabile di Dors e con il gruppo di coordinamento.

È formata da collaboratori, che rappresentano le varie aree del gruppo di coordinamento Dors corrispondenti a:

1. servizi interni
2. assistenza progetti,
3. comunicazione,
4. documentazione,



L'attività della redazione è favorita dalla figura del caporedattore con i compiti delineati nel paragrafo 5.2

Eventuali questioni riguardanti la gestione del sito, che non possano essere risolte nell'ambito della redazione stessa, saranno raccolte dal caporedattore e da questo riassunte e rendicontate al rappresentante in coordinamento del gruppo comunicazione, il quale mette a parte gli altri partecipanti, in occasione delle riunioni mensili del gruppo.

La redazione sviluppa, attraverso il sito, l'obiettivo di diffondere, principalmente in Piemonte, i risultati della ricerca e delle iniziative più significative per favorire il trasferimento della ricerca alla pratica, migliorando l'efficacia, l'appropriatezza, la sicurezza e l'efficienza dei programmi di promozione della salute.

Tale obiettivo è perseguito tramite la ricerca, la valutazione, la selezione e la diffusione di articoli e progetti atti a:

- informare i professionisti della sanità sui risultati della ricerca, che costituiscono la base scientifica delle decisioni riguardanti la salute,
- diffondere i principi ed i metodi dell'Evidence-based Medicine attraverso iniziative editoriali, formative e di ricerca,
- promuovere la ricerca nel campo della promozione della salute,
- sviluppare contenuti per i programmi di formazione,
- pianificare e gestire progetti di ricerca e di formazione con le organizzazioni sanitarie,
- istituire partnership con organizzazioni che perseguono fini analoghi o convergenti,
- migliorare i modelli comunicativi, fornendo strumenti che consentano la valutazione delle informazioni medico-scientifiche,
- creare un tavolo di confronto tra le organizzazioni sanitarie e scientifiche su tematiche di interesse comune.

La redazione sostiene il raggiungimento di tali obiettivi mediante la pubblicazione sul sito di articoli, recensioni, revisioni monografiche e traduzioni dalle fonti più autorevoli della letteratura scientifica, e mediante la promozione di progetti di comunicazione e formazione, conferenze, corsi e workshop. La redazione deve garantire l'aggiornamento e la manutenzione di tutte le notizie pubblicate sul sito.

Le notizie, aggiornate e pubblicate sulla home page, vengono mandate all'indirizzario Dors mediante la newsletter a cadenza mensile (paragrafo 4.a.).

La redazione è anche responsabile dell'aggiornamento tecnico del sito internet, di modo che consenta una sempre maggiore interazione con i lettori: gli utenti potranno commentare gli articoli, condividerli attraverso strumenti di social network, proporre contenuti.

L'interazione con gruppi di lavoro relativi a progetti specifici condotti da Dors, avviene attraverso l'uso delle "aree riservate". L'accesso a tali aree viene garantito ad utenti privilegiati cui viene affidata una password, ed i contenuti da questi inseriti vengono selezionati e valutati dai collaboratori del progetto stesso; la redazione tuttavia deve essere informata dai colleghi responsabili di progetto, di tutti i contenuti delle aree riservate.

Sarà attenzione continua della redazione verificare che il sito risponda ai criteri indicati in tabella 1.

Tabella 1. Selezione dei principali criteri enunciati nel "White Paper: Criteria for Assessing the Quality of Health Information on the Internet". www.mlanet.org/tech_is/meb/criteria.pdf

	CRITERI				
CREDIBILITA'	Fonte	Contesto	Aggiornamento	Rilevanza/utilità	Processo di revisione editoriale (peer review)
CONTENUTO	Accuratezza	Gerarchia dell'evidenza	Completezza	Trasparenza	Evidence-based
COLLEGAMENTI	Selezione	Architettura	Contenuto	Collegamenti da altri siti	
PROGETTAZIONE	Accessibilità	Organizzazione logica	Motore di ricerca interno		

Per stabilire se un sito o un'informazione è credibile, occorre valutarne la fonte, il contesto, l'aggiornamento, la rilevanza /utilità e la presenza o meno di un processo di revisione editoriale.

La fonte, nel caso di organizzazioni istituzionali, è implicitamente autorevole, mentre nel caso di un singolo o di associazioni non note, è importante che siano evidenziate le relative credenziali e le eventuali distorsioni dovute ad affiliazioni o a punti di vista particolari. L'aggiornamento del sito si presenta come un nodo critico soprattutto per campi quali la biomedicina che richiedono revisioni ed implementazioni continue.

La categoria "contenuto" muove dall'idea che l'informazione sulla salute presente sul web dovrebbe invocare la stessa gerarchia dell'evidenza valida per le pubblicazioni stampate, inclusi i principi della medicina basata sulle prove di efficacia. L'accuratezza, o validità scientifica, è legata all'affidabilità del dato presentato. La completezza è altresì importante per determinare la qualità dell'informazione, che dovrebbe essere il più possibile esaustiva e bilanciata e non escludere fatti pertinenti o risultati negativi.

I collegamenti interni ed esterni costituiscono la struttura peculiare e innovativa del web; la presenza di collegamenti inusuali, ma pertinenti e aggiornati, assenti in altre fonti analoghe aggiunge valore al sito. I collegamenti al sito da parte di altri siti, simili alle citazioni per le pubblicazioni stampate, sono indicatori di gradimento e qualità.

I produttori di siti web enfatizzano l'importanza della progettazione definita come layout del sito, incluse le immagini, il testo, i collegamenti. Il "White Paper" afferma, di contro, l'importanza che il sito sia accessibile dal browser a minor tecnologia fra quella corrente. Un sito di qualità, infine, dovrebbe disporre di un motore di ricerca interno riconoscibile e facilmente utilizzabile.

4.2 Il capo redattore

Gestione della logistica

La figura del caporedattore si occupa di organizzare le riunioni della redazione inviando le email per le comunicazioni ai vari membri, prenotando l'aula e tenendo una traccia scritta delle criticità emerse nelle riunioni.

a) Portavoce della redazione

Raccoglie i giudizi e le idee dei vari membri e si farà portavoce delle decisioni prese di comune accordo dalla redazione.

b) Relazione con il responsabile di Dors

Periodicamente il caporedattore si confronta con il responsabile del centro di documentazione per valutare la pertinenza dei contenuti e l'ordine di importanza delle varie pubblicazioni.

Questo contatto potrà avvenire attraverso il sistema informativo, con l'inserimento delle date delle riunioni che tutti (e in particolare anche il responsabile) potranno consultare e tramite un'email al responsabile nella quale sarà indicato un indice degli argomenti e dei contenuti che s'intende pubblicare, in modo che possa essere letto ed approvato abbastanza velocemente.

c) Relazione con il Gruppo di Comunicazione

Il caporedattore sarà a stretto contatto con il gruppo di Comunicazione, che potrà offrire consulenze e competenze per quanto riguarda i metodi e gli strumenti comunicativi.

d) Relazione con il responsabile tecnico dei sistemi informativi

Lavora con il responsabile tecnico dei sistemi informativi e discute con lui circa la fattibilità tecnica delle decisioni prese in sede di redazione e circa la realizzazione pratica dei miglioramenti proposti.

e) Dare l'"Ok si stampi"

Una volta che il responsabile del centro di documentazione ha confermato i contenuti, e gli strumenti comunicativi con cui sono presentati, il caporedattore dà l'autorizzazione all'invio della newsletter.

5 - Modalità di divulgazione

I contenuti, le informazioni e i dati sono divulgati all'interno del sito Dors attraverso:

- L'invio di una newsletter a un indirizzario aperto
- La raccolta di documentazione in aree focus
- L'organizzazione dei contenuti in banche dati specifiche
- L'Area download di documenti
- Altre modalità di divulgazione soprattutto delle esperienze degli utenti (sperimentazione di strumenti WEB 2.0)



5.1 – La newsletter Dors

Una modalità diffusa di divulgare i dati scientifici, è sicuramente quella di trasformarli in notizie.

Ogni mese la redazione discute le novità in merito alle aree tematiche di cui si occupano i redattori e viene proposta una rosa di articoli che saranno posizionati in homepage ed inviati tramite posta elettronica a tutti gli utenti iscritti alla newsletter (circa 5000).

La newsletter inviata agli utenti è, di fatto, un'email strutturata con una grafica che ricorda il sito e comprensiva di un elenco di notizie (titolo e sommario), di collegamenti ad alcune sezioni del sito (segnalazioni ed eventi) e di una piccola area chiamata "spazio bianco" dove è possibile inserire brevi notizie e segnalazioni in aggiunta alla rosa di articoli preparati dalla redazione. E' importante sottolineare che questo tipo d'informazioni pubblicate e valorizzate sull'homepage del sito sono "notizie", cioè **novità** che possono riguardare nuovi progetti, nuove pubblicazioni di letteratura tradizionale o grigia, novità regionali, nuovi eventi da segnalare. Uniche eccezioni a questa regola editoriale sono le recensioni di siti, spesso difficili da individuare al momento della loro nascita.

È possibile pubblicare tutte le altre informazioni/documentazione, che non possono essere considerate "novità", nella corrispondente area del sito Dors in qualsiasi momento, previo accordo con la redazione, rinunciando, tuttavia, alla pubblicazione su homepage.

L'incontro della redazione per la discussione della rosa di articoli avviene solitamente nella seconda settimana del mese in corso e l'invio della newsletter agli iscritti avviene nella terza settimana. Per proporre contenuti da pubblicare in homepage, si consiglia di leggere le specifiche segnalate nel cap. 5.

5.2 – Aree Focus

Le aree focus sono dei "raccolgitori" strutturati d'informazioni che ospitano approfondimenti tematici orientati primariamente agli interventi e alla politiche messe in campo per contrastare un determinato problema di salute. Attualmente sul sito Dors sono presenti 8 diverse aree focus la cui organizzazione sarà discussa nel capitolo 6.5.

5.3 – Le banche dati Dors.

Dors raccoglie in due diverse aree, due banche dati che catalogano che sono descritte di seguito.

Matline

Una matrice di previsione delle esposizioni lavorative a sostanze cancerogene, disponibile nel sito all'indirizzo www.Dors.it/MATline.

Include tutte le sostanze chimiche semplici, le miscele complesse dotate di un potenziale uso industriale comprese nella normativa CE sulla etichettatura ed imballaggio e/o comprese nelle Monografie dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC).

MATline consente l'accesso a schede che riportano una sintesi delle principali informazioni reperibili dalle più autorevoli fonti internazionali relative alle sostanze chimiche considerate.

Sulla base dei dati ottenuti dalla letteratura scientifica, a ogni sostanza sono associati gli organi bersaglio per i quali la bibliografia riporta una correlazione causale e le specifiche attività lavorative, codificate utilizzando l'elenco delle voci di tariffa INAIL, dove la sostanza può essere presente.

Nella matrice sono presenti **28** classi di sostanze e **617** sostanze ritenute cancerogene dalla IARC e dalla CE associate a **437** voci di tariffa INAIL.

E' possibile gratuitamente accedere alle informazioni partendo sia dal nome della sostanza sia dalla lavorazione e dall'organo bersaglio. Recentemente è stata introdotta la nuova funzionalità di ricerca ditte/addetti che permette di accedere a tabelle in formato excel nelle quali si riporta, per ogni Regione italiana, il numero di ditte e di addetti associati alla lavorazione selezionata.

Prosa Piemonte

Il sistema informativo Pro.Sa è stato realizzato da Dors con la collaborazione di alcuni Referenti per la Promozione della Salute (RePES) delle Aziende sanitarie piemontesi. Fa parte di un sistema informativo avviato a livello nazionale nell'ambito del progetto "Rete dei centri di Documentazione" disponibile all'indirizzo www.retepromozionesalute.it

L'obiettivo è rendere accessibili agli operatori le esperienze di Promozione della Salute realizzate sul territorio regionale e nazionale.

Tali esperienze sono corredate di documentazione in gran parte selezionata e catalogata e di riferimenti istituzionali e professionali a cui rivolgersi per ulteriori informazioni.

La banca dati prosa raccoglie i documenti relativi ai progetti e alle esperienze di Promozione della Salute e li rende consultabili agli utenti.

La sezione PROGETTI e INTERVENTI contiene :

- **1123** schede sintetiche dei progetti (obiettivi, destinatari, modelli, ecc.)
- **1708** schede di rendiconto degli interventi sul territorio (corsi, seminari, campagne, ecc.)
- **4549** documenti allegati in formato elettronico (report, questionari, slide, ecc.)
- **1782** riferimenti istituzionali di responsabili di progetto e operatori impegnati negli interventi

L'aggiornamento della banca dati è effettuato in modo continuativo sia dai documentalisti del Centro che dai RePES e dagli operatori accreditati delle Aziende Sanitarie stesse.

5.4 – Altre modalità di divulgazione

Negli ultimi anni l'attenzione della comunità scientifica è stata attirata dalle potenzialità dimostrate dai nuovi sistemi tecnologici disponibili per le piattaforme web e in particolari da quelli realizzati con filosofia "WEB 2.0" che hanno dato luogo a migliaia di social network e siti che offrono la possibilità di condividere e divulgare le informazioni in modo veloce e partecipato.

Da sempre interessato ai processi di progettazione partecipata, Dors intende aderire, in parte, alla filosofia WEB 2.0 offrendo sul sito la possibilità agli utenti di **commentare** le notizie pubblicate nelle varie sezioni, di essere sempre aggiornato con un sistema **RSS** (*Really Simple Syndication*) ogni volta che un contenuto è pubblicato e, infine, di avere la possibilità di segnalare sui principali **social network** e **social bookmark** le informazioni del sito Dors ritenute più interessanti.

6 – Gestione dei contenuti

6.1 ORGANIZZAZIONE DELLE AREE

I contenuti sul sito Dors sono gestiti secondo tre diverse modalità connesse tra loro: l'**inserimento**, la **pubblicazione** e la **ricerca** dei contenuti stessi all'interno delle diverse sezioni del sito Dors. Le prime due sono curate dalla redazione, la terza è svolta attivamente dall'utente.

Tutte le modalità fanno riferimento a una *struttura a matrice*: ogni contenuto è inserito, pubblicato e "ricercato" sia per **area tematica** sia per **tipologia di contenuto**.

Le **Aree tematiche** sono cinque (promozione della salute, epidemiologia e statistica, evidence based medicine, salute e sicurezza sul lavoro, normativa e strumenti) e rispecchiano *gli ambiti di documentazione e di studio* di cui il Centro di documentazione si occupa da sempre.

Le **Tipologie di contenuto** sono le grandi sezioni del sito Dors e riflettono *i prodotti* del Centro di documentazione: le aree focus, le pubblicazioni, la biblioteca, le iniziative Dors, le segnalazioni, i siti consigliati, le banche dati, i progetti.

La struttura a matrice (area tematica/tipologia di contenuto) offre all'utente differenti modalità di navigazione. L'accesso dalle singole aree tematiche permette di consultare contenuti selezionati, attinenti al tema scelto e pubblicati nelle sezioni "Iniziativa Dors", "Pubblicazioni", "Segnalazioni" e "Siti consigliati". La ricerca secondo le diverse tipologie da esiti più ampi e variegati, segnalando contenuti appartenenti a più aree tematiche.

6.1.1 L'HOMEPAGE

L'homepage del sito raccoglie varie informazioni e collegamenti, sia verso aree specifiche interne che verso altri siti esterni. Oltre ai loghi, alle immagini e al menù orizzontale presenti come intestazione comune a tutte le pagine del sito, la struttura dell'homepage è completata da tre aree verticali nelle quali sono inserite varie informazioni. Nella barra verticale di sinistra è stato inserito un menù di navigazione che permette di consultare i contenuti del sito attraverso diversi percorsi, secondo le esigenze degli utenti.

L'area verticale al centro, è dedicata alle notizie pubblicate mensilmente e inserite nella newsletter inviata agli utenti. Nella barra verticale di destra sono inseriti alcuni collegamenti ad aree specifiche del sito e a servizi offerti dal centro come le richieste di documentazione bibliografica e fattuale.

Pubblicare sull'homepage di un sito aumenta molto la visibilità di un'informazione, perciò spesso la redazione riceve molte proposte per la pubblicazione in homepage. I criteri utilizzati dalla redazione per accettare, o no, queste proposte sono sistematizzati come segue:

- a) **News**; i criteri relativi alla pubblicazione delle news sono ben esplicitati nel capitolo 6.4
- b) **Ordine delle news**; l'ordine d'importanza delle notizie in homepage (da quella in cima a quelle in fondo) è determinato dal caporedattore che tiene innanzitutto conto della rilevanza della notizia secondo i criteri già discussi e poi anche dell'autore della notizia. Se fa riferimento allo stesso Dors, la notizia avrà priorità sulle altre, e a seguire se la notizia parla di attività del Servizio di Epidemiologia del Piemonte (con il quale Dors collabora), della Regione Piemonte e infine degli altri partner di Dors esplicitati nella pagina del sito: <http://www.Dors.it/adesioni.php>
- c) **Banner su menù di destra**; questo tipo di collegamento sicuramente ha un valore e una rilevanza molto alta. La decisione di inserire dei banner permanenti (o per lunghi periodi di tempo) nel menù di destra, è oggetto di discussione innanzitutto in sede di redazione e, in alcuni casi controversi, in sede di riunione del coordinamento Dors.

6.1.2 LE AREE TEMATICHE

PROMOZIONE DELLA SALUTE

“La promozione della salute è il processo che permette alle persone di aumentare il controllo sulla propria salute e sui suoi determinanti, e dunque di migliorare la salute stessa. È una funzione centrale della sanità pubblica e contribuisce alla lotta contro le malattie trasmissibili e non trasmissibili e contro altre minacce per la salute” (Carta di Bangkok, 2005).

Quest’Area tematica è un canale d’accesso a: contenuti "di cornice" sui temi e sugli orientamenti istituzionali della promozione della salute, politiche multi-settoriali di sostegno ad azioni di promozione della salute, esempi di buona pratica, studi non sperimentali che trattano di determinanti individuali, sociali e ambientali che favoriscono od ostacolano le scelte di salute da parte della popolazione generale o di gruppi di popolazione.

EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA

L'epidemiologia, con il contributo della metodologia statistica, studia gli stati di salute e di malattia nelle popolazioni umane. Questo implica studiare la distribuzione della frequenza degli eventi e delle malattie, e dei fattori che li determinano e li influenzano.

Dors, in collaborazione con il Servizio di Epidemiologia dell’ASLTO3, reperisce, elabora e rende disponibili i dati essenziali per programmare, gestire e valutare gli interventi di monitoraggio, prevenzione e cura dei problemi rilevanti per la salute.

EVIDENCE-BASED MEDICINE

La Evidence-based Medicine (EBM), nata come metodologia per applicare i migliori risultati della ricerca al paziente individuale, è utilizzata anche per pianificare le strategie di politica sanitaria (Evidence-based Health Care), e costituisce un approccio scientifico all’organizzazione dell’assistenza sanitaria. La Evidence-based Prevention (EBP) si occupa di migliorare la programmazione e la pratica della prevenzione, per renderla più efficace nel migliorare la salute della popolazione. La EBM è un processo in cui l’assistenza, individuale o di comunità, stimola la ricerca dalla letteratura biomedica di informazioni rilevanti, diagnostiche, prognostiche, terapeutiche o relative ad altri aspetti della pratica medica.

Dors mette a disposizione in quest’area sia le revisioni della letteratura scientifica che produce nel corso delle varie ricerche, sia le recensioni di siti e progetti che riportano le migliori prove di efficacia riguardo i problemi di salute pubblica.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Insieme di norme ed azioni che mirano a prevenire il verificarsi di malattie e infortuni a carico del lavoratore.

In Italia, tutta la normativa è stata riorganizzata nel Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 106/2009).

L’area tematica “Salute e Sicurezza sul Lavoro” è un canale di accesso a: studi di intervento per la prevenzione di infortuni e malattie professionali, esempi di buone pratiche, studi eziologici e dati che descrivono l’andamento delle patologie e degli infortuni correlati al lavoro. Sono inoltre presenti pubblicazioni sulla valutazione del rischio chimico, con particolare riferimento alle pubblicazioni dell’Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC). Da questa pagina è possibile individuare le iniziative promosse dal Centro, le segnalazioni di eventi e corsi di formazione pertinenti rintracciati a livello locale, nazionale ed europeo, le pubblicazioni inerenti all’argomento e siti internet accreditati.

NORMATIVA

Questa sezione è a servizio delle funzioni di prevenzione e promozione della salute. Fornisce notizie, informazioni, commenti e accesso ai testi di norme e provvedimenti generali vigenti a livello nazionale o della Regione Piemonte, riguardo alle seguenti aree:

- provvedimenti pertinenti la sanità pubblica, la prevenzione e promozione della salute, con particolare riguardo a piani sanitari, norme di organizzazione, approvazione di linee guida. I testi delle norme sono reperiti da siti ufficiali o da banche dati giuridiche: sono “testo vigente” alla data di pubblicazione. Non è previsto, salvo specifica indicazione, l’aggiornamento nel tempo.

- applicazione della normativa per la tutela della riservatezza dei dati personali (privacy) in ambito sanitario italiano. La fonte principale è il sito del Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it
- bandi di finanziamento di enti pubblici, per la ricerca sanitaria finalizzata, la sanità pubblica e la promozione della salute, pubblicati a livello europeo, nazionale e piemontese.

STRUMENTI

Gli Strumenti sono gli “attrezzi” utili allo studio di temi attinenti la salute e all’attuazione di azioni di promozione e tutela della salute orientate all’efficacia e alla buona pratica.

Quest’Area tematica raccoglie strumenti per la ricerca documentale, tecniche di ricerca sociale sia di tipo qualitativo che quantitativo. Sono inoltre collocati in quest’area strumenti per la progettazione di interventi nell’ambito della promozione della salute.

6.1.3 PUBBLICAZIONI

Questa sezione è la più ampia e raccoglie vari tipi di pubblicazioni inserite in sottosezioni:

a) Recensioni

All’interno di quest’area sono pubblicati gli articoli che descrivono i “lavori di autori” esterni a Dors e al Servizio di Epidemiologia, le sintesi e gli adattamenti, in lingua italiana di articoli scientifici.

La raccomandazione della redazione, per la recensione di studi pubblicati o progetti/interventi di sanità pubblica, è quella di utilizzare la scheda di rendicontazione realizzata dai documentalisti di Dors presente nel capitolo **7.4**, in modo da avere un metodo sistematico comune.

b) Pubblicazioni Dors

- Quaderni; documenti tematici realizzati da Dors
- Fact-sheet; documenti sintetici di singoli temi di sanità pubblica, realizzate da Dors
- Traduzioni; traduzioni integrali in lingua italiana di pubblicazioni rilevanti. Le traduzioni sono curate principalmente da Dors, occasionalmente in collaborazione con altre istituzioni.
- Pubblicazioni a stampa; i contributi di Dors pubblicati su riviste o libri.

c) Documenti OMS

Questa sezione raccoglie le risorse che l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha prodotto sul tema della promozione della salute. Si segnalano le principali pagine web dedicate, i programmi e i progetti, i documenti-guida e le dichiarazioni delle conferenze mondiali.

d) Archivio

Newsletter cartacea – sono scaricabili i numeri della newsletter cartacea Dors dal 2004 al 2008 in formato pdf. I numeri precedenti sono disponibili su richiesta scrivendo a info@dors.it

6.1.4 LA BIBLIOTECA DORS

Da dicembre 2010 il sito Dors presenta una nuova sezione, rinnovata nel layout e nei contenuti, dedicata alla biblioteca/emeroteca interna alle due strutture complesse “Scuola di Sanità pubblica” e “DORS” dell’ASLTO3, che raccoglie riviste, libri e documenti di promozione della salute ed epidemiologia.

E’ possibile visualizzare i cataloghi del posseduto librario della biblioteca (circa 2200 monografie), effettuare una ricerca libera dei testi e una ricerca guidata su specifici campi (autore, titolo, data).

L’utenza può accedere ai periodici dell’emeroteca (oltre 150 tra correnti e cessati), disponibili anche in formato elettronico; per quanto concerne le riviste presenti nella Biblioteca Virtuale del Piemonte e su Rete Universitaria sono ad accesso riservato, tramite username e password.

La novità di questa ristrutturazione è costituita dalla sezione Open Access, dedicata agli archivi aperti e all’editoria **Open Access**, che è in costruzione, ma di cui si prevede una rapida evoluzione.

Le banche dati prodotte da Dors, **Pro.sa.** e **Matline** (vedi cap. 4.2) sono accessibili sia dal menù della biblioteca sia dalla home page Dors, le **Banche dati fattuali**, in un nuovo elenco aggiornato, sono consultabili su richiesta dell’utenza, le **Banche dati della Biblioteca Virtuale del Piemonte** sono

accessibili tramite username e password. Per quanto riguarda la voce **Altre banche dati**, si tratta di archivi accessibili gratuitamente, eccezion fatta per la Cochrane, in cui è libera solo la consultazione agli abstract.

Lo spazio della biblioteca è stato pensato, in questa nuova versione, anche come luogo in cui inserire i contributi presentati dai collaboratori delle strutture nell'ambito di seminari, corsi, congressi (**INTERVENTI E CONTRIBUTI**), e come archivio delle pubblicazioni curate da Dors e dal Servizio di Epidemiologia, struttura afferente alla Scuola di Sanità Pubblica (**COLLANE EDITORIALI**).

6.1.5 INIZIATIVE DORS

Questa sezione è suddivisa in due sottosezioni: **le proposte di Dors** e **i percorsi di assistenza a piani e a progetti**.

Le proposte di Dors si caratterizzano da sempre per una metodologia didattica attiva. Il Centro propone corsi e laboratori, seminari, presentazioni di libri con l'obiettivo principale di sostenere lo sviluppo di conoscenze e di competenze teorico/metodologiche relative alla ricerca documentale, alla progettazione e alla valutazione. I materiali delle proposte Dors, organizzati nel 2010 e laddove segnalato, possono essere consultati su **PIATTAFORMA MOODLE** (in: <http://www.Dors.it/supportoformazione/>).

La sottosezione **I percorsi di assistenza a piani e a progetti** raccoglie le iniziative progettuali locali, extraregionali o nazionali in cui Dors svolge un'attività di assistenza specifica, previa richiesta. Dors offre assistenza su azioni strategiche e specifiche, in primis, promosse dalla Regione Piemonte, da ASL, ASO e da altri Enti od organizzazioni piemontesi. Dors svolge attività di assistenza anche per Enti operanti su tutto il territorio nazionale.

Questa sezione è articolata come segue:

Le proposte di Dors

- prossimi appuntamenti - vetrina degli appuntamenti organizzati e gestiti da Dors
- archivio
 - laboratori e corsi - I Laboratori Dors prevedono relazioni/interventi teorico/metodologici presentati in forma interattiva e lavori di gruppo. La metodologia didattica adottata è quella andragogica - formazione degli adulti - con la valorizzazione dei saperi attraverso la narrazione delle esperienze di lavoro/progettazione dei partecipanti, moduli interattivi, gruppi di lavoro tra pari.
 - laboratorio alimentazione e attività fisica 2001-2006
 - laboratorio valutazione in promozione della salute 2001-2006
 - seminari
 - journal club health promotion 2004 - 2005
 - presentazioni di libri

I percorsi di assistenza a piani e a progetti

- piani e progetti in corso - raccoglie le iniziative progettuali locali, extraregionali o nazionali in cui Dors svolge un'attività di assistenza specifica, previa richiesta
- prossimi appuntamenti
- archivio piani e progetti
 - documentazione e strumenti - documentazione utile e suo adattamento ai bisogni informativi, decisionali e formativi degli autori di progetto e costruzione, validazione di *strumenti* qualitativi e quantitativi;
 - comunicazione - comunicazione con contributi alla diffusione del progetto e dell'esperienza;
 - progettazione - progettazione, realizzazione e valutazione dell'intervento.

6.1.6 SEGNALAZIONI

Quest'area del sito raccoglie le segnalazioni relative a "convegni e seminari" (suddivisi in piemontesi, italiani, internazionali) e a "master e altri tipi di corsi" che sono idonei alla pubblicazione in base ai criteri di inserimento del par. 6.3 (tabella 1). Questo tipo di pubblicazioni dovrà presentare le date dei vari

corsi, l'ente che organizza l'evento, dei riferimenti telefonici o email e se occorre un programma in allegato.

All'interno di quest'area è stata inoltre disposto un **archivio atti**, all'interno del quale si inseriscono gli eventi trascorsi di cui si può segnalare la disponibilità totale o parziale degli Atti dell'evento in formato elettronico. Gli Atti sono disponibili o come allegato al contenuto archiviato in questa sezione del sito Dors oppure indicando il collegamento esterno dove reperirli/scaricarli.

6.1.7 SITI CONSIGLIATI

Quest'area del sito raccoglie le segnalazioni di siti internet (suddivisi nazionali, internazionali, centri di documentazione, link utili e risorse web) che sono idonei alla pubblicazione in base ai criteri di inserimento del par. 6.3 (tabella 1). Ogni collegamento è arricchito da un commento che in breve (massimo 500 battute spazi inclusi) descrive le peculiarità del sito in oggetto e ne promuove la consultazione.

6.2 Le Aree Focus

Attualmente sono presenti sul sito Dors le seguenti aree focus:

- Fumo
- Incidenti stradali
- Salute sessuale
- Infortuni sul lavoro
- Aliment-azione
- REACH
- Marketing sociale
- Allattamento al seno

Le aree focus ospitano approfondimenti tematici orientati prevalentemente agli interventi e alla politiche messe in campo per contrastare un determinato problema di salute.

Sono privilegiati i progetti, le buone pratiche e gli interventi realizzati in Piemonte, così come i dati epidemiologici per l'analisi e la descrizione del fenomeno riferiti al territorio della regione.

La loro scelta si è basata sui seguenti criteri:

- inclusione nei piani di prevenzione attiva della regione Piemonte (periodo di riferimento 2005-2007)
- competenze presenti in Dors o nel Servizio di Epidemiologia (SEPI) sul tema del focus
- esplicita richiesta da parte di gruppi regionali già attivi sul tema
- tema emergente in sanità pubblica, ancora poco diffuso.

Gestione delle aree focus

La gestione dei contenuti di ogni area focus è affidata a uno o più persone di Dors, ad eccezione dei focus: "Allattamento al seno" e "Fumo" gestite rispettivamente da personale del Servizio di Epidemiologia (SEPI) e del Centro di riferimento per la Prevenzione Oncologica (CPO Piemonte). Il gestore dei focus ha i seguenti compiti:

- ricevere le proposte da parte dei collaboratori esterni per l'inserimento di nuovi contenuti da parte di collaboratori esterni alla redazione
- verificare i contenuti del focus garantendone l'aggiornamento e la fruibilità;
- aggiornare, con cadenza mensile, la homepage del focus (5/6 notizie al massimo);
- garantire il raccordo tra i contenuti del sito e del focus;
- rispondere, in modo tempestivo alle richieste provenienti dall'esterno attraverso la modalità "Proponi un contenuto".

Inserimento documenti nella sezione “Buone pratiche”

Per quanto riguarda l’inserimento dei documenti all’interno della sezione “**Buone pratiche**” si propone di articolare la notizia nel seguente modo:

titolo contenuto con link a scheda prosa/sito esterno a Dors/documento pdf.

sommario composto da:

ente promotore:

destinatari:

obiettivo generale:

si segnala per... (in questo campo si riportano alcune brevi notazioni di commento da parte dell’autore).

Inserimento documenti nella sezione “Interventi efficaci”

Per la rendicontazione degli studi si raccomanda l’uso della scheda, descritta nel cap. 6.5, trasformata in formato pdf. La scheda potrà essere preceduta da un sommario breve, in linguaggio corrente che riassume i risultati salienti dello studio.

In alcuni focus è stata effettuata una suddivisione degli interventi sulla base dei seguenti criteri:

- esito (focus fumo)
- setting (focus aliment-azione, già obesità)
- tipologia di intervento (focus incidenti stradali).

Inserimento o sospensione/eliminazione aree focus

La decisione di introdurre una nuova area focus deve essere condivisa con il gruppo di coordinamento in primis e successivamente con la redazione.

La nuova area risponde ai criteri di pertinenza e di originalità ovvero non si sovrappone ad iniziative analoghe presenti in regione.

Ogni nuova area deve essere gestita da uno o più gestori che assolvono i compiti previsti nel paragrafo precedente.

Un focus può essere sospeso (accessibilità limitata con password) qualora non sia stato inserito alcun documento negli ultimi 6 mesi; tale decisione, oltre che dalla redazione, deve essere condivisa dal gestore del focus e dal gruppo di coordinamento.

6.3 Criteri per l'inserimento di contenuti

L'homepage del sito Dors viene aggiornata mensilmente. La redazione in primis con i contributi esterni regolati secondo la procedura descritta nel paragrafo 6.4, decide, nel corso della riunione di redazione la lista delle notizie che saranno pubblicate e divulgate tramite la newsletter (cap. 4.1).

La selezione viene realizzata in tre fasi:

- 1) applicazione della flow chart (vedi: box 1)
- 2) utilizzo dei criteri descritti nella tabella 1 e relativo calcolo dei punteggi
- 3) discussione in sede di redazione e approvazione definitiva

BOX1: Flow chart per la selezione primaria delle notizie per l'inclusione nella home page del sito.

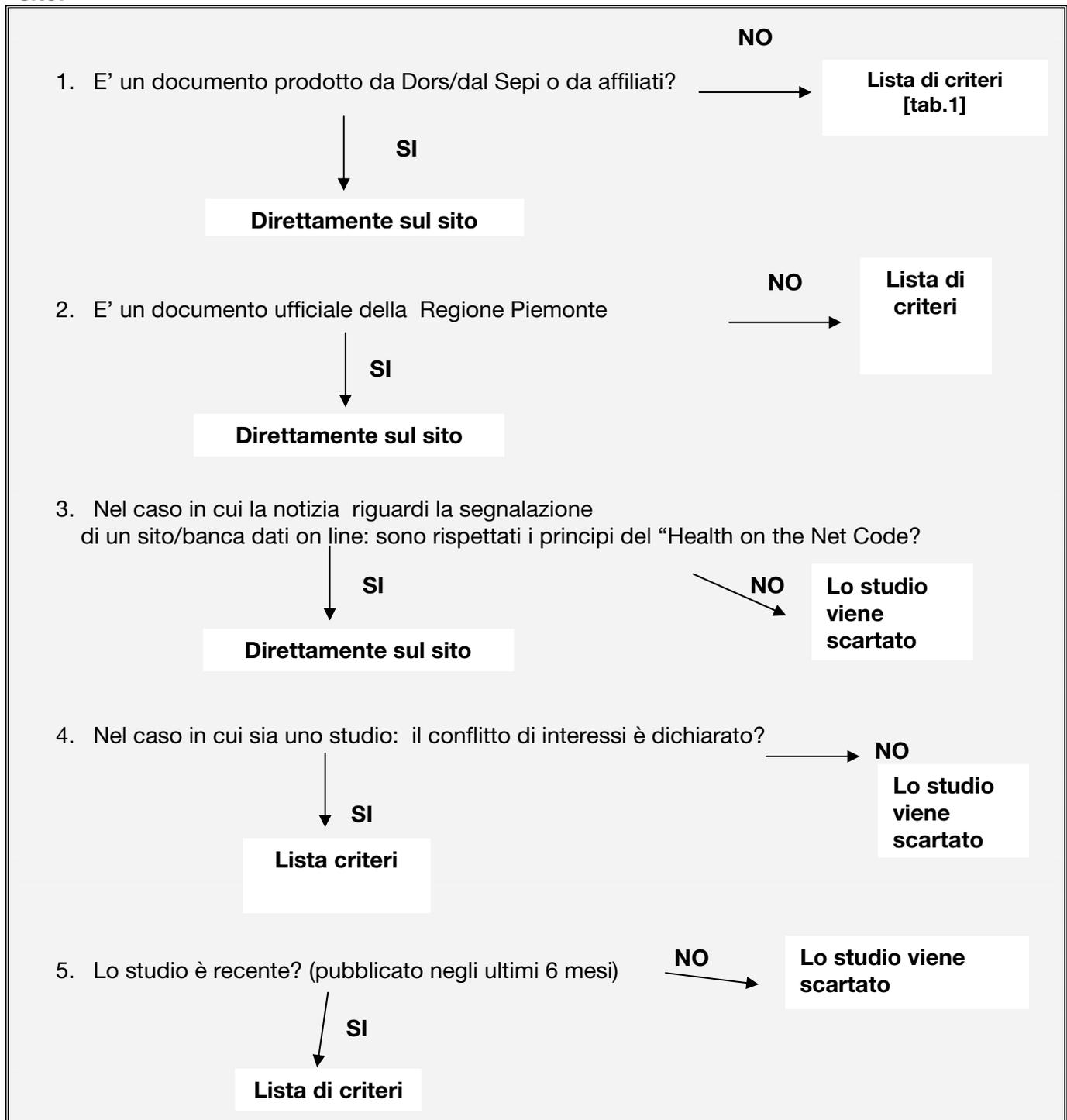


TABELLA 1: Criteri per la selezione secondaria delle notizie da includere nella home page

CRITERI		Punteggio
1. FONTE	Credibilità della fonte (governativa, ente di ricerca) e IF della rivista	0/1
2. PERTINENZA	Rispetto alle aree tematiche del Dors e attinenza con attività di progetti di ricerca del SEPI	0/1
3. RILEVANZA	Gli esiti per cui si è avuto un beneficio sono esiti “hard” (es. diminuzione incidenti stradali) o “surrogati” (es. aumento dell’utilizzo delle cinture di sicurezza)	0/1
4. APPLICABILITÀ ALLA REALTÀ LOCALE/NAZIONALE	La popolazione in studio e la modalità di conduzione di intervento/studio sono applicabili alla realtà italiana	0/1
5. NOVITÀ DELL’ARGOMENTO	Gli esiti dello studio/intervento aggiungono qualcosa di nuovo rispetto a quanto già si sapeva sull’argomento	0/1
6. ORIGINALITÀ DEL TEMA	Lo studio affronta temi poco trattati in sanità pubblica, mette in luce determinati, esiti o problematiche nuove	0/1
7. DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO	Lo studio in esame è pubblicato su riviste con scarsa visibilità o accessibilità da parte degli operatori di sanità pubblica (es. riviste italiane non presenti online, documentazione grigia)	0/1
8. EVIDENZA SCIENTIFICA	revisione sistematica/linea guida costruita con i principi della EBPH	0/3
	studio primario/ articoli peer - reviewed	0/2
	altro (editoriale, revisione narrativa, documento di consenso, etc..)	0/1
9. RIDONDANZA/DUPLICAZIONE	Lo studio esaminato non deve essere stato pubblicato su siti istituzionali quali: Epicentro, CCM, Partecipasalute o altri siti affini con ampia diffusione tra gli operatori della sanità pubblica.	0/1
10. EQUITA’	Lo studio tiene presente che l’intervento proposto non generi disuguaglianze di salute nella popolazione.	0/1
TOTALE		

Punteggio massimo: 12 Cut - off per la pubblicazione sul sito: 8 (superamento dei 2/3 dei criteri).

6.4 – Indicazioni pratiche per pubblicare un contenuto sul sito Dors

La redazione del sito accoglie da sempre le proposte da parte di operatori, colleghi e collaboratori esterni che desiderano pubblicare contenuti su www.Dors.it. Per sistematizzare e rendere più semplice la collaborazione è importante, tuttavia, seguire alcune indicazioni operative.

6.4.1 – NOTIZIE PUBBLICABILI IN HOMEPAGE

1. **Proporre l'articolo alla redazione:** è importante proporlo al momento giusto, prima della riunione mensile della redazione (vedi cap. 4.1) indicando il taglio che s'intende dare, l'obiettivo dell'articolo e, in accordo con la redazione, l'area del sito dove inserirlo;
2. **Ottenere l'autorizzazione della redazione** che approva la pubblicazione in base ai criteri descritti nel capitolo precedente (6.3);
3. **Scegliere un titolo** sintetico e accattivante, senza eccedere trovando titoli troppo stravaganti (per esempio "E' stato realizzato un intervento dal nome - Sicurezza nelle Microimprese: efficacia di un intervento di prevenzione" può diventare "Sicurezza nelle microimprese: si può fare"). E' importante che nell'inserimento, il titolo non sia in maiuscolo.
4. **Scrivere un sommario** da inserire in homepage e inviare via email con la newsletter. E' importante tenere conto che sarà il primo testo di accesso alla notizia e che leggendolo l'utente valuterà se accedere o meno alla notizia completa. La lunghezza massima del sommario dovrà essere 350 battute spazi inclusi, NON dovrà contenere acronimi o sigle se non sono esplicitamente spiegate né codice HTML.
5. **Scrivere l'articolo completo.** Oltre alle norme individuate nel capitolo 3 ("Come scrivere su web") la redazione auspica che siano accolte anche altre indicazioni:
 - c. la lunghezza dell'articolo non ha importanza (alcuni temi richiedono uno sviluppo anche lungo), l'importante è che, se si dovessero superare le 3500 battute (spazi inclusi), si suddivida l'articolo in più paragrafi per una maggiore leggibilità e scorrevolezza;
 - d. spiegare le sigle almeno la prima volta.
 - e. non esagerare con il grassetto, se si evidenzia tutto alla fine non si evidenzia nulla.
 - f. quando è possibile, è sempre meglio dare un taglio giornalistico all'articolo usando la famosa regola delle 5 "W"; cioè inserendo nelle prime righe una sintesi chiara della notizia e di quello che si vuole dire, per poi, in seguito, sviluppare meglio i dettagli (http://it.wikipedia.org/wiki/Regola_delle_5_W).
6. **Scegliere un'immagine a colori** da accompagnare all'articolo. La scelta dell'immagine è facoltativa, nel caso in cui non venga effettuata, è il caporedattore a sceglierne una per l'articolo. Secondo i criteri stabiliti dalla redazione, è opportuno NON scegliere immagini in bianco e nero o clipart, piuttosto foto a colori. La larghezza dell'immagine dovrà essere di 150 pixel al massimo.
7. **Inserire eventuali documenti in allegato** che sul sito si visualizzeranno in fondo all'articolo. La redazione predilige l'utilizzo del formato PDF; qualora pervenissero altri formati i file saranno convertiti e tale conversione potrebbe modificare alcune parti (soprattutto grafiche) del documento.

6.4.2 – CONTENUTI PUBBLICABILI NELL'AREA "INIZIATIVE DORS"

Molte delle attività del centro di documentazione e dei suoi partner, possono essere inserite all'interno dell'area "iniziative dors", precedentemente descritta nel paragrafo 6.1.5.

Per omogeneizzare i contenuti (riguardanti temi diversi e preparati solitamente da collaboratori diversi) la redazione del sito indica una semplice scheda da seguire nella redazione delle informazioni che riguardano PIANI, PROGETTI, EVENTI DI FORMAZIONE:

1. **Indicare l'esatto titolo** del progetto di assistenza a piani/progetti o dell'evento di formazione (corso, seminario, ...)
2. **Scrivere un breve sommario** (1000 battute spazi inclusi) dove siano esplicitati:
 - Il committente/i
 - I destinatari
 - L'obiettivo generale
 - Le principali attività ed eventuali risultati (numero progetti nati e/o supervisionati, ...)

- La durata (se progetto/piano: periodo espresso in anni – dal...al... - se evento di formazione: numero giornate formative)
3. **Rendere disponibili degli allegati:**
- progetto di assistenza, o progetto formativo, ed eventuale relazione finale;
 - metodi e strumenti per la progettazione, la realizzazione e la valutazione di buone pratiche (ad esempio la griglia del progetto, la griglia delle buone pratiche, i questionari, ...);
 - documentazione e suo adattamento a bisogni informativi, decisionali e formativi (ad esempio fact-sheet, quaderni, report di documentazione, bibliografie ragionate, approfondimenti, ...);
 - metodi e strumenti di comunicazione e diffusione del progetto e dell'esperienza. (ad esempio volantini realizzati da Dors, poster presentati a convegni, ...)

6.4.3 – CONTENUTI PUBBLICABILI NELLE AREE FOCUS

1. **Proporre l'articolo al gestore del focus :** è importante che la notizia proposta sia archiviabile in una delle voci in cui è strutturato il focus. E' altresì importante scegliere il momento giusto in cui sottoporre la notizia: è meglio farlo in prossimità dell'uscita della newsletter mensile. Sarà cura del gestore inviare via newsletter un rimando all'aggiornamento eseguito.
2. **Ottenere l'autorizzazione del gestore del focus:** il proponente e il gestore del focus decideranno il tempo di permanenza nella homepage del focus (fra le news) oltre al livello di priorità.
3. **Scegliere un titolo** sintetico e accattivante, senza eccedere trovando titoli troppo stravaganti (per esempio *"E' stato realizzato un intervento dal nome - Sicurezza nelle Microimprese: efficacia di un intervento di prevenzione"* può diventare *"Sicurezza nelle microimprese: si può fare"*). E' importante il titolo non sia in maiuscolo. NON dovrà contenere acronimi o sigle se non sono esplicitamente spiegate né codice HTML
4. **Scrivere il testo della notizia:** Oltre alle norme individuate nel capitolo 3 ("Come scrivere su web") la redazione auspica che siano accolte anche altre indicazioni:
 - la notizia deve avere una lunghezza massima di 1500-2000 battute (spazi inclusi)
 - spiegare le sigle almeno la prima volta.
 - non esagerare con il grassetto, se si evidenzia tutto alla fine non si evidenzia nulla.
 - quando è possibile, è sempre meglio dare un taglio giornalistico all'articolo usando la famosa regola delle 5 "W"; cioè inserendo nelle prime righe una sintesi chiara della notizia e di quello che si vuole dire, per poi, in seguito, sviluppare meglio i dettagli (http://it.wikipedia.org/wiki/Regola_delle_5_W)
5. **Inserire eventuali documenti in allegato** che verranno visualizzati in fondo alla notizia La redazione predilige l'utilizzo del formato PDF; qualora pervenissero altri formati i file saranno convertiti e tale conversione potrebbe modificare alcune parti (soprattutto grafiche) del documento.

6.4.4 – LE ALTRE AREE DEL SITO

E' sempre possibile pubblicare documenti e informazioni sul sito Dors, se pertinenti ai temi affrontati. Per rendere più visibili questi contenuti, è possibile richiedere alla redazione di inserire un collegamento all'interno dello "spazio bianco" della newsletter (vedi cap. 4.1).

1. **Per proporre un contenuto** nelle altre aree del sito non occorre aspettare la riunione della redazione, è necessario, tuttavia, rivolgere la proposta a uno dei redattori tenendo sempre presente le indicazioni presenti nel paragrafo 6.3.
2. **L'area "Segnalazioni"** a differenza delle altre aree del sito ha un referente che inserisce le varie notizie su eventi, seminari, convegni e master. Tenendo conto della pertinenza secondo i criteri del paragrafo 6.3 e l'adeguata tempistica per la segnalazione, è opportuno inviare la proposta d'inserimento via email al caporedattore, al referente e all'indirizzo info@Dors.it
3. **Documenti/immagini in allegato:** La redazione predilige l'utilizzo del formato PDF; qualora pervenissero altri formati i file saranno convertiti e tale conversione potrebbe modificare alcune parti (soprattutto grafiche) del documento.

6.5 SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DI STUDI/INTERVENTI

STUDIO	<i>Descrizione bibliografica</i>
CONTESTO	<i>Un'introduzione sintetica</i>
OBIETTIVO	<i>Che cosa lo studio/revisione intende valutare</i>
DISEGNO	<i>Tipo di studi (rct, caso controllo ...) Se si tratta di una revisione indicare quanti studi contiene</i>
INTERVENTO	<i>Caratteristiche dell'intervento valutato (metodi e strumenti utilizzati)</i>
OUTCOME	<i>Esiti che lo studio o la revisione intendono valutare</i>
SINTESI DEI RISULTATI	<i>Dati quantitativi relativi a uno o più outcome individuati, riportati nello studio</i>
SINTESI DELLE CONCLUSIONI	<i>Sintesi sui diversi livelli di efficacia degli interventi presi in esame, ed eventuali problemi (bias, trasferibilità, limiti) relativi allo studio/revisione</i>
PER APPROFONDIRE	

7 - Policy

www.Dors.it, come sito web appartenente a un ente pubblico, fornisce ai propri utenti un'informazione chiara e completa in merito a caratteristiche generali dei contenuti proposti dal sito, il loro corretto utilizzo e le regole di trattamento dei dati eventualmente resi disponibili dagli utenti. La consultazione della policy è disponibile liberamente nel piè di pagina del sito.

7.1. Note legali

Le "Note legali" forniscono informazioni in merito ai seguenti argomenti:

7.1.1. Copyright

Le informazioni presenti su questo sito sono protette da diritto d'autore e la S.C. Dors - A.S.L.TO3 ne detiene tutti i diritti di proprietà intellettuale; il loro utilizzo è soggetto alle restrizioni descritte nel paragrafo che segue.

Per le informazioni prodotte, elaborate e recensite sul sito o comunque da esso raggiungibili, in nessun caso la S.C. Dors - A.S.L.TO3 si riterrà responsabile per qualsiasi eventuale danno, morale o materiale, inclusa, senza limitazioni, la perdita di beni, di profitti o redditi, i danni biologici, il costo di ripristino, di sostituzione o di altri costi similari nonché qualsiasi altro danno speciale, incidentale o consequenziale anche solo ipoteticamente collegabile all'uso di tali informazioni.

7.1.2. Utilizzo del sito

L'utente non è autorizzato a usare la documentazione presente su questo sito per scopi commerciali. La riproduzione, anche parziale, e la divulgazione di parti del sito Dors e della documentazione fornita nei vari formati proposti – articoli e documenti originali - è autorizzata previa l'indicazione e citazione della fonte e il relativo URL.

Il nome per esteso dell'ente da utilizzare per le citazioni è: "S.C. Dors, ASLTO3; Centro di Documentazione per la Promozione della Salute della Regione Piemonte. www.Dors.it"

7.1.3. Accesso a siti esterni collegati

Tutte le informazioni fornite tramite i collegamenti esterni (link) ad altri siti non dipendono in alcun modo dalla S.C. Dors - A.S.L.TO3 che non esercita alcun ulteriore controllo sulla loro proprietà, qualità, contenuto, aggiornamento e disponibilità nel tempo.

Tali collegamenti esterni possono condurre a informazioni soggette a copyright dei legittimi proprietari.

7.1.4. Utilizzo dell'immagine coordinata Dors

L'immagine coordinata di Dors, i loghi e gli elementi grafici che ne fanno parte e che sono visibili sul sito, devono essere utilizzati secondo le indicazioni del manuale creato ad hoc e sempre previa autorizzazione di Dors. Copia del manuale sarà inviata dalla segreteria a seconda degli utilizzi proposti dal richiedente.

7.1.5. Indirizzi email

Tutte le richieste d'informazioni riguardanti il sito www.Dors.it possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: redazione.sito@Dors.it o info@Dors.it.

Tutti gli indirizzi e-mail presenti in questo sito sono destinati a comunicazioni legate alle finalità istituzionali di Dors e non possono essere quindi considerati "inclusi in elenchi pubblici" ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 196/2003 sul trattamento dei dati personali. E' pertanto vietato il loro inserimento in mailing-list, newsletter o qualunque altra lista di distribuzione di qualunque tipo senza l'esplicita autorizzazione scritta dei soggetti interessati.

7.1.6. Responsabilità dei commenti degli utenti

Gli utenti che esprimono commenti sugli articoli pubblicati sono gli unici responsabili di quanto scrivono. Eventuali commenti lesivi dell'immagine o dell'onorabilità di terzi non sono da attribuirsi a Dors. La redazione si riserva di cancellare quelli ritenuti inopportuni. Se i commenti dovessero evidenziare elementi riconducibili a reati, il direttore di Dors procederà alla dovuta segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

7.1.7. Materiali multimediali esterni

Dal 2008 la redazione del sito Dors segue come politica interna quella di utilizzare materiali multimediali non soggetti a copyright. La redazione è attenta ai diritti d'autore dei materiali reperiti su web e in particolare usa, il più possibile, immagini, foto e video liberi o coperti da licenza Creative Commons (<http://www.creativecommons.it/>) che ne permette l'utilizzo nel rispetto di alcune indicazioni degli autori. Alcune immagini, video e foto pubblicate su www.Dors.it, tuttavia, potrebbero essere state incluse impropriamente, soprattutto fra quelle inserite negli anni precedenti al 2008, quando erano meno chiare le politiche d'utilizzo dei materiali su web riguardo al copyright. Qualora il loro uso violasse i diritti d'autore, la redazione invita chiunque a comunicarlo prima possibile (all'indirizzo: redazione.sito@Dors.it) affinché possa provvedere alla loro immediata rimozione.

7.1.8. Adesione ai principi HONcode

Il sito Dors da febbraio 2002 aderisce agli standard HONcode (www.healthonnet.org) per l'affidabilità dell'informazione biomedica. Il certificato Health on the Net (HON), concesso annualmente e visibile al fondo del menù di sinistra sull'homepage Dors, serve come garanzia che il sito, alla data della sua certificazione, è conforme e s'impegna a onorare gli otto principi del Codice di Condotta HON (<http://www.healthonnet.org/HONcode/Italian/>) elaborati dalla Fondazione internazionale HON, un'organizzazione non-profit e non governativa, accreditata presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

7.1.9. www.dors.it non ospita pubblicità

Dors non ha scopi di lucro e non è destinato alla realizzazione di profitti.

Il sito Dors recensisce e promuove eventi, libri, documenti e altri prodotti editoriali con l'unico scopo di far conoscere ogni tipo di informazione validata sui temi descritti nel paragrafo n. 6.1.2. e renderla disponibile e accessibile in consultazione presso la biblioteca Dors (www.Dors.it/biblio.php), Il sito, pertanto, non intende pubblicizzare nessun tipo di prodotti, ma soltanto divulgare contenuti validi e pertinenti secondo i criteri discussi nei vari paragrafi precedenti.

7.2. Informativa sulla Privacy

Nella sezione "Privacy" sono descritte le norme di gestione del sito con riferimento al trattamento dei dati personali e degli utenti che interagiscono con i servizi resi disponibili. Si tratta di un'informativa resa ai sensi del Decreto legislativo 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il contenuto si ispira anche alla Raccomandazione 17 maggio 2001, n. 2 che le autorità europee per la protezione dei dati personali, riunite nel Gruppo di cui all'art. 29 della Direttiva 95/46/CE, hanno adottato.

7.2.1. Dati personali degli utenti

All'interno del sito Dors è richiesto l'invio di dati personali (tramite modulo online) nel caso gli utenti debbano richiedere una prestazione a Dors (ad es. le ricerche bibliografiche), nel caso compilino dei questionari di gradimento concernenti alcune attività del centro di documentazione e nel caso intendessero iscriversi a corsi di formazione/seminari/convegni organizzati da Dors.

I dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'invio del materiale scientifico e informativo richiesto dall'utente, nonché ai fini della classificazione della corrispondenza e gestione del protocollo e a fini statistici. Nessun dato personale di natura sensibile o giudiziaria è richiesto da Dors.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Struttura Complessa Dors dell'ASL TO3, Via Sabaudia 164 - 10095 Grugliasco (TO).

Le istanze per la rettifica o la cancellazione dei dati personali ai sensi dell'art. 7 del Codice per la protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., andranno indirizzate a Dors - Via Sabaudia 164 - 10095 Grugliasco (TO), preferibilmente utilizzando il modello disponibile online (http://www.Dors.it/alleg/modulo_pri.pdf), predisposto secondo le indicazioni del Garante per la Protezione dei dati personali

7.2.2. Rilevazione degli accessi

L'accesso al sito Dors comporta la registrazione automatica dei seguenti dati :

- la data e l'ora dell'accesso
- l'indirizzo IP remoto col quale si accede, ovvero il codice numerico che viene attribuito al proprio PC collegato (es. 190.212.36.64)
- le singole pagine visitate e la documentazione scaricata
- l'indirizzo della pagina contenente il link a Dors dalla quale si proviene
- le parole chiave richieste nel motore di ricerca interno

La rilevazione dei dati avviene sul database di Dors e in nessun caso saranno comunicati e diffusi. Dors non associa tali dati a quelli identificativi forniti dall'utente nei casi di cui al punto 7.2.1.

Google Analytics

Da gennaio 2008, oltre a raccogliere direttamente le statistiche di accesso, il sito Dors utilizza un servizio di analisi web fornito da Google™. Google Analytics utilizza dei "cookies", che sono file di testo depositati sul computer degli utenti per consentire a **www.Dors.it** di analizzare le modalità di utilizzo del sito stesso.

Le informazioni generate dal cookie sull'utilizzo del sito web da parte degli utenti (compreso l'indirizzo IP) saranno trasmesse e depositate presso i server di Google negli Stati Uniti. Google usa queste informazioni allo scopo di tracciare ed esaminare la navigazione degli utenti su **www.Dors.it**, compilare report sulle attività del sito per gli operatori e fornire altri servizi relativi all'utilizzo di Internet. Google può anche trasferire queste informazioni a terzi ove ciò sia imposto dalla legge o laddove tali terzi trattino le suddette informazioni per conto di Google. Google non associa l'indirizzo IP degli utenti a nessun altro dato posseduto da Google. E' possibile rifiutare di usare tali cookies selezionando l'impostazione appropriata sul browser utilizzato, ma ciò potrebbe impedire di visualizzare alcune pagine del sito. Navigando su **www.Dors.it**, gli utenti acconsentono direttamente al trattamento dei dati legati all'indirizzo IP da parte di Google per le modalità e i fini sopraindicati.

DoRS - Centro di Documentazione per la Promozione della Salute

www.dors.it

Via Sabaudia, 164 - 10095 Grugliasco (TO)

Tel. **01140188210-502** - FAX **01140188501**

Email: **redazione.sito@dors.it** / **info@dors.it**

